



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/05/2024** (punto N 14)

Delibera

N 625

del 27/05/2024

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Gennaro GILIBERTI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Attivazione dell'intervento settoriale della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, assegnazione dotazione finanziaria, determinazioni per l'applicazione dell'intervento e modifiche alla DGR n. 477/2024 relativa all'intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione vigneti - campagna 2024/2025

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Stefano BACCELLI

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlg 33/2013

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

VISTO in particolare l'articolo 58, paragrafo 1, comma 1 lettera a) Ristrutturazione e riconversione vigneti, lettera b) Investimenti e lettera k) Promozione, del sopra citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, che mantiene, tra gli interventi di sostegno specifici del settore vitivinicolo, l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, l'intervento degli Investimenti e l'intervento della Promozione sui mercati dei Paesi terzi, al fine di aumentare la competitività dei produttori di vino, in continuità con la precedente organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra-periferiche dell'Unione;

Visto il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Visto il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 e modificato il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C (2023) 6990;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEF 2024), approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEF 2024 (NADEF 2024) approvata con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 ed in particolare il relativo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità"- obiettivo 10 "Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed Extra UE";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. e ii.;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

Visto il decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, avente per oggetto: “Modalità attuative dell’intervento della “Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell’OCM Vino”, (di seguito decreto ministeriale);

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, di modifica e integrazione del Decreto Legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul “finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013”, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune, in particolare l’art. 18, comma 1, del decreto ministeriale per quanto riguarda le sanzioni in materia di Promozione sui mercati dei Paesi terzi;

Considerato che il citato Piano strategico nazionale prevede che all’intervento della “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” vengono attribuite annualmente risorse pari a Euro 98.027.879,00;

Visto il Decreto ministeriale n. 681024 del 12 dicembre 2023, avente per oggetto “Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025”, con il quale, nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata complessivamente all’Italia dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 per il finanziamento degli interventi nel settore vitivinicolo, pari a Euro 323.883.000,00 per ciascun anno di vigenza della PAC 2023/2027, sono state destinate alla Regione Toscana risorse pari a Euro 27.874.277,00;

Richiamata la propria deliberazione n. 477 del 22 aprile 2024, avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Attivazione dell’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l’applicazione dell’intervento e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto – esercizio finanziario 2024/2025”, con la quale, per l’esercizio finanziario 2024/2025 è stato attivato l’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnandogli parte delle risorse di cui sopra, per un importo pari a Euro 17.000.000,00;

Ritenuto opportuno destinare le risorse residue per il finanziamento degli interventi nel settore vitivinicolo, pari ad Euro 10.874.277,00 all’intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, al fine di utilizzare complessivamente tutte le risorse assegnate alla Regione Toscana con il decreto ministeriale n.681024 del 12 dicembre 2023 sopra citato, pari ad Euro 27.874.277,00;

Considerato che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse comunitarie destinate a questo intervento, non transitano sul bilancio della Regione Toscana, in quanto per l’intervento della Promozione vengono direttamente erogate dall’Organismo Pagatore AGEA;

Ritenuto pertanto di attivare per la campagna 2024/2025 con le risorse di cui sopra, l’intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, per rispondere alla necessità di affermazione sui mercati esteri delle produzioni regionali;

Vista la comunicazione del 10 maggio 2024 (PEC Regione Toscana n.0266128 - agli atti del Settore “Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari.” - di seguito Settore), con la quale questa Amministrazione ha richiesto

ad AGEA di comunicare l'ammontare delle risorse finanziarie necessarie per assolvere al pagamento degli importi dovuti a titolo di saldo, ai soggetti beneficiari dei contributi per i progetti regionali, afferenti all'esercizio finanziario comunitario 2022/2023 ed eventuali campagne precedenti, al fine di effettuare una puntuale programmazione economica per l'esercizio finanziario corrente;

Vista la PEC protocollo n.0269884 del 14 maggio 2024, agli atti del Settore, con la quale AGEA precisa che risultano richieste di liquidazione sotto forma di saldo per i progetti regionali per l'importo complessivo di Euro 1.986.995,84 relativamente alla campagna 2022/2023;

Ritenuto necessario riservare, sull'esercizio finanziario 2024/2025, la somma di Euro 1.986.995,84 per la liquidazione dei saldi dei progetti regionali della campagna 2022/2023 e precedenti, la cui rendicontazione, da presentare sul portale Sian dai soggetti beneficiari, è tuttora in corso e sarà ultimata entro la data del 15/10/2024 al fine di consentire di effettuare le verifiche necessarie da parte di Agecontrol;

Considerato, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che l'importo disponibile per il pagamento dell'anticipo relativo ai progetti regionali di cui alla lettera b), comma 1, dell'articolo 5 del decreto ministeriale, presentati sull'intervento della Promozione, con riferimento all'esercizio finanziario comunitario 2024/2025, è pari a Euro 8.887.281,16;

Ritenuto opportuno stabilire, che in caso di economie nel corso dell'esercizio finanziario comunitario 2024/2025 per la liquidazione dei saldi dei progetti regionali della campagna 2022/2023 e precedenti, le risorse non utilizzate siano sommate alle risorse destinate da AGEA al pagamento degli anticipi per il finanziamento dei progetti regionali a valere sull'esercizio finanziario 2024/2025, qualora le tempistiche lo consentano;

Ritenuto opportuno, inoltre, al fine di massimizzare l'efficienza della spesa, stabilire che eventuali economie verificatesi sull'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, siano destinate da ARTEA al finanziamento dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, in presenza di domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse e a condizione che la tempistica lo consenta;

Visto il decreto del Direttore Generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.198090 del 3 maggio 2024, avente per oggetto "OCM Vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.331843 del 26 giugno 2023", (di seguito avviso nazionale);

Ravvisata la necessità di adottare tempestivamente le determinazioni per l'applicazione dell'intervento della promozione sul territorio regionale, in considerazione che, secondo quanto disposto al comma 1, dell'articolo 6 del decreto ministeriale, i progetti afferenti all'esercizio finanziario 2024/2025 hanno durata annuale, a decorrere dal 16 ottobre di questo anno fino al 15 ottobre 2025, e che secondo quanto previsto, dal comma 4 dell'articolo 8 del medesimo decreto, le spese sono ritenute ammissibili, a partire dal 16 ottobre di ogni anno, esclusivamente per i soggetti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva, anche prima della stipula del contratto con AGEA;

Tenuto conto che secondo quanto disposto all'articolo 10, comma 2, lettera c), dell'avviso nazionale, le Regioni devono far pervenire al Ministero e ad AGEA, entro il 23 settembre 2024, la graduatoria provvisoria dei progetti regionali ritenuti ammissibili a contributo, nonché tutta la documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto ministeriale;

Richiamato il comma 2 dell'articolo 5 del decreto ministeriale in cui si dispone che i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, possono presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale e ad un solo progetto multiregionale;

Considerato che ai sensi dell'articolo 13 dell'avviso nazionale le Regioni nei propri avvisi hanno la facoltà di attivare o meno i progetti multiregionali;

Considerato che, sulla base della esperienza maturata nelle precedenti annualità, il fabbisogno sull'intervento della promozione nell'ambito della Regione Toscana è generalmente molto elevato ed in progressivo aumento da una annualità all'altra, tanto che nell'ultima campagna finanziaria le risorse assegnate ai progetti regionali non sono state sufficienti, in sede di approvazione della graduatoria definitiva, a coprire tutte le domande ritenute ammissibili;

Ritenuto opportuno destinare le risorse dell'intervento della promozione alle sole eccellenze toscane, per le quali le strategie di penetrazione sui mercati sono spesso assai diverse da quelle utilizzate dalle aziende di altre regioni e di non attivare pertanto i progetti multi-regionali;

Visto il comma 4 dell'articolo 13 del decreto ministeriale, in cui si dispone che il contributo minimo e massimo richiesto per ciascun progetto di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c), nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza venga definito negli Avvisi di ciascuna Autorità competente.

Considerato altresì che l'articolo 5, comma 2, dell'avviso nazionale dà facoltà alle Regioni di definire nei propri avvisi, il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto;

Ritenuto pertanto di definire in Euro 500.000,00 il limite massimo di contributo richiedibile, per ciascun progetto regionale nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2024/2025, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato, in considerazione della necessità di garantire il finanziamento di un congruo numero di progetti, garantendo al tempo stesso l'efficacia dell'intervento della Promozione;

Considerato inoltre che l'articolo 5, comma 4, dell'avviso nazionale dà facoltà alle Regioni di definire nei propri avvisi, un valore progettuale (investimento/valore progetto) minimo diverso da quello fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale, disposto al comma 3 dello stesso avviso nazionale, rispettando i valori minimi ivi indicati;

Ritenuto opportuno definire che l'importo minimo dei progetti regionali, considerando il totale delle spese programmate, è non inferiore ad Euro 250.000,00 e che, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, l'importo minimo di progetto è non inferiore ad Euro 50.000,00 per Paese terzo e non inferiore ad Euro 25.000,00 nel caso di Paese emergente;

Visto l'avviso nazionale ed in particolare l'articolo 6, comma 4, in cui si dispone che le Regioni nei propri avvisi, possono fissare dei quantitativi minimi di vino confezionato presente nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023, diversi da quelli stabiliti a livello nazionale, ma comunque superiore a 5.000 litri per ciascun soggetto partecipante;

Ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà, al fine di garantire il finanziamento di un congruo numero di progetti e la partecipazione all'intervento anche alle piccole e/o micro imprese anche alla luce dell'esperienza maturata nelle ultime campagne, stabilendo quanto segue:

- 15.000 litri per i proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) dell'art. 3 comma 1 del decreto ministeriale;
- 5.000 litri per i partecipanti di cui alle lett. h), i) e j), dell'art. 3 comma 1 del decreto ministeriale.

Visto il comma 1, lettera b) dell'articolo 5 del decreto ministeriale, in cui si dispone che le modalità operative per la presentazione dei progetti regionali siano fornite nell'Avviso di ciascuna Regione, in conformità con l'avviso predisposto dal Ministero, ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 del medesimo decreto ministeriale;

Richiamato altresì il comma 3 dell'articolo 6 del decreto ministeriale, in cui si dispone che le Regioni adottino i propri Avvisi entro 30 giorni dalla emanazione dell'Avviso del Ministero, trasmettendoli contestualmente al Ministero e che, nei successivi dieci giorni, il Ministero, al fine di garantire il coordinamento dell'intervento della Promozione, ne verifica la conformità all'avviso nazionale;

Ritenuto di dare mandato al dirigente responsabile del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" di adottare con successivo atto l'avviso di cui all'articolo 6, comma 3 del decreto ministeriale, per la campagna 2024/2025, al fine di definire le modalità operative e procedurali per la presentazione dei progetti di promozione, in conformità con l'avviso nazionale adottato dal Ministero;

Vista la deliberazione Giunta Regionale n. 148 del 20/02/2023 con la quale è stata approvata la Convenzione quadro tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.a., sottoscritta tra le parti in data 28/02/2023;

Considerata la deliberazione Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 avente per oggetto "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024/2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.R. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c)", con la quale fra le attività istituzionali facenti capo a Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2024, alla riga 31 punto 2 - "*Programmazione regionale*" dell'allegato A della suddetta DGR, è presente l'attività di "Supporto ed assistenza tecnica per l'attuazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel programma nazionale di sostegno di cui al regolamento (UE) 1308/2013 (OCM Unica), finalizzato alla elaborazione della graduatoria dei progetti ammissibili e gestione delle eventuali varianti";

Dato atto che le spese di assistenza tecnica necessarie per la gestione dell'attività sopra richiamata sono state quantificate, per l'annualità 2024 in Euro 68.976,03 (oneri fiscali inclusi, IVA al 22%), capitolo di spesa 52965 – numero di impegno 6305/2024, secondo quanto disposto con Decreto dirigenziale n. 16934 del 3 agosto 2023 e la DGR 497/2024 sopra richiamata;

Considerato alla luce di quanto sopra che il dirigente responsabile del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" ha provveduto a definire la scheda di attività con Sviluppo Toscana, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente, con PEC n. 110286 del 01/03/2023;

Visto il comma 1 dell'articolo 12 del decreto ministeriale, che prevede l'istituzione presso le Regioni di appositi Comitati di valutazione dei progetti presentati;

Ritenuto di dare mandato al Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" di procedere alla costituzione del Comitato di valutazione dei progetti sopra richiamato, ai sensi della lettera k bis) dell'articolo 7 della legge regionale n. 1/2009;

Preso atto che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, valgono le disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 331843/2023 e dell'avviso nazionale D.D. n. 198090/2024 sopra richiamati;

RITENUTO necessario apportare alcune modifiche alla citata Delibera n.477/2024, con la quale è stato attivato l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti – esercizio finanziario 2024/2025, relativamente al periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate al fine di rispettare i tempi previsti dall'articolo 35 del regolamento (UE) 2021/2116 e relativamente ai criteri di priorità riferiti a particolari situazioni aziendali e alla tipologia di richiedente;

Visti gli esiti della consultazione telematica del 16/05/2024 tenutasi con le Organizzazioni professionali agricole e Cooperative;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione (C.D.) nella seduta del 23 maggio 2024;

A voti unanimi

### DELIBERA

1) di assegnare, per la campagna 2024/2025, la somma complessiva di Euro 10.874.277,00 all'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, destinando l'importo pari a Euro 1.986.995,84 per la copertura dei saldi della campagna 2022/2023 e precedenti, e l'importo pari a Euro 8.887.281,16 per la copertura degli anticipi relativi alla campagna finanziaria 2024/2025;

2) di attivare, per la campagna 2024/2025, con le risorse di cui al precedente punto 1), l'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi;

3) di definire in Euro 500.000,00 il limite massimo di contributo richiedibile, per ciascun progetto regionale nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2024/2025;

4) di definire che l'importo minimo dei progetti regionali è non inferiore ad Euro 250.000,00 e che, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, l'importo minimo di progetto è non inferiore ad Euro 50.000,00 per Paese terzo e non inferiore ad Euro 25.000,00 nel caso di Paese emergente;

5) di stabilire che il quantitativo minimo di vino confezionato presente nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023, per i progetti regionali sia:

- 15.000 litri per i proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) dell'art. 3 comma 1 del decreto ministeriale;

- 5.000 litri per i partecipanti di cui alle lett. h), i) e j), dell'art. 3 comma 1 del decreto ministeriale;

6) di dare mandato al dirigente responsabile del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" di adottare, con successivo atto, per la campagna 2024/2025, l'avviso regionale di cui all'articolo 6, comma 3 del decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, concernente "Modalità attuative della intervento della "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino", al fine di definire le modalità operative e procedurali per la presentazione e la valutazione dei progetti di promozione, in conformità con l'avviso nazionale in attuazione del comma 2 dell'articolo 6 del medesimo decreto ministeriale;

7) di dare mandato al Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" di procedere alla costituzione del Comitato di valutazione dei progetti di cui al comma 1 dell'articolo 12 del decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023;

8) di stabilire che in caso di economie nel corso dell'esercizio finanziario comunitario 2024/2025 per la liquidazione dei saldi dei progetti regionali della campagna 2022/2023 e precedenti, le risorse non utilizzate siano sommate alle risorse destinate da AGEA al pagamento degli anticipi per il finanziamento dei progetti regionali a valere sull'esercizio finanziario 2024/2025, qualora le tempistiche lo consentano;

9) di stabilire altresì che eventuali economie verificatesi sull'Intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, nel corso dell'esercizio finanziario comunitario 2024/2025, siano destinate all'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, in presenza di domande ammissibili, ma non finanziate per carenza di risorse su tale intervento e a condizione che la tempistica lo consenta;

10) di non attivare i progetti multi-regionali;

11) di incaricare il Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA, nonché a Sviluppo Toscana S.p.a;

12) di rimandare, per quanto non disciplinato nel presente atto, alle disposizioni nazionali adottate con il decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023 e con il decreto direttoriale n. 198090 del 03/05/2024;

13) di apportare le seguenti modifiche all'Allegato A della Delibera n. 477/2024, con la quale è stato attivato l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti – esercizio finanziario 2024/2025:

- di sostituire nell'Allegato A il punto 7 "Periodo di realizzazione delle attività":

"7.1 Il periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate, è pari a tre anni dalla data di finanziabilità della domanda di sostegno; in ogni caso, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto utilizzata."

con

*"7.1 "Il periodo entro il quale le azioni di ristrutturazione e riconversione devono essere realizzate deve essere compatibile con la data di chiusura dei pagamenti da parte di Artea; in ogni caso, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto utilizzata."*

- di sostituire nell'Allegato A al punto 10.1 "Criteri di priorità e modalità di liquidazione del contributo" nella tabella A) Criteri riferiti a particolari situazioni aziendali, il criterio di priorità A.1: "A.1) Superfici vitate inserite nell'elenco dei vigneti storici e/o eroici, interventi realizzati nelle piccole isole e/o nelle zone di produzione delle denominazioni Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Ansonica Costa dell'Argentario (limitatamente al comune di Monte Argentario)"

con

*"A.1) Interventi realizzati su superfici vitate inserite nell'elenco dei vigneti storici e/o eroici ed interventi realizzati su superfici vitate ricadenti interamente nelle piccole isole e/o nelle zone di produzione delle denominazioni Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Ansonica dell'Argentario (limitatamente al comune di Monte Argentario)";*

- di sostituire nell'Allegato A al punto 10.1:

"I punteggi B1, B2, B3 e B4 sono cumulabili."

con

*"I punteggi di cui alla lettera B sono cumulabili, ad esclusione di B2 e B3 che sono alternativi."*

Il presente atto, è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente  
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI